

Firenze, 29 marzo 2024

**OGGETTO: Comune di Empoli**

Intervento: **Piano comunale degli impianti di telefonia mobile.**

Procedimento: **Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 22 L.R.T. 10/2010.**

Proponente: **Comune di Empoli**

**RAPPORTO ISTRUTTORIO**

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. relativa all'oggetto si evidenzia quanto segue.

Il Comune di Empoli in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso all'Ufficio P.O. Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze, che svolge la funzione di Autorità Competente, con nota Ns. Prot. 8962 del 21/02/2024 il documento preliminare contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente ad opera del piano in oggetto, dando in questo modo avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. a) della L.R. 10/2010;

La proposta in oggetto può rientrare fra quelle per le quali risulta possibile effettuare la preliminare verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/2010, atteso che ricorrono le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 3;

Il documento preliminare è stato comunicato dallo scrivente ufficio con nota Ns. prot. n. 9435 del 22/02/2024 ai seguenti soggetti che in collaborazione con l'Autorità Procedente si è ritenuto di consultare: Regione Toscana Settore Pianificazione del territorio, Regione Toscana Settore VAS e VINCA, regione Toscana Settore Valorizzazione e Riqualficazione del Paesaggio; Regione Toscana Ufficio del Genio Civile Valdarno superiore; Regione Toscana Settore Sismica; Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana; Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, Publiacqua, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana; AUSL Toscana Centro; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; Autorità Idrica Toscana, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Toscana Energia, Terna-Rete elettrica nazionale, Italgas Reti, Acque S.p.A., ENEL Distribuzione, SNAM Rete Gas, Alia Servizi ambientali, Comune di Empoli, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Vinci, Comune di Capraia e Limite, Comune di Montelupo Fiorentino, Comune di Montespertoli, Comune di Castelfiorentino, Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa; e con Ns. prot.10899 del 01/03/2024 alla Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento Prevenzione.

Dal ricevimento del documento preliminare risultano pervenuti i contributi trasmessi da:

- ACQUE S.p.A. (Ns. prot.n.14319 del 20/03/2024);
- Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento Prevenzione (Ns. prot.n.14832 del 22/03/2024);
- Autorità Idrica Toscana (Ns. prot.n.15028 del 25/03/2024);
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Ns. prot.15388 del 26/03/2024).

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta di seguito quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota:

1) Acque S.p.A. che evidenzia quanto segue:

[..] Presa visione del documento preliminare fornito, al momento non risulta possibile dare informazioni utili; una valutazione più adeguata sarà fatta sulla pianificazione di dettaglio. Rimandiamo quindi in attesa dell'invio delle singole progettazioni degli interventi in modo da poter procedere all'individuazione di eventuali interferenze con reti ed impianti idrici che fognari, sia con i siti utili alla risorsa idrica; in tal senso verrà concordato con il soggetto attuatore il metodo per la risoluzione. [..]

2) Azienda USL Toscana Centro – dipartimento della Prevenzione che evidenzia quanto segue:

[..] si comunica che:

- per quanto di competenza e fatte salve le valutazioni tecniche dell'Ente competente in materia ambientale;
- visti gli ultimi studi epidemiologici in materia di cui agli approfondimenti curati dal Ministero della Salute; non si rilevano osservazioni di carattere igienico sanitario. [..]

3) Autorità Idrica Toscana che evidenzia quanto segue:

[..] con la presente si informa che nell'area denominata "Area IX" (pag.72), censita catastalmente al foglio 2 – particella 43, risultano presenti le seguenti captazioni di acque sotterranee in gestione al Sistema Idrico integrato ( di seguito S.I.I.), destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse: "Pozzo 3 Bis Zona Sportiva" (Cod.PO00386), "Pozzo 4 Zona Sportiva" (Cod.PO00387) e "Pozzo Serravalle 2 Bis" (PO00860).

Richiamate in tal senso le disposizioni dettate dal comma 3 dell'art.94 del D. Lgs.152/2006, riguardanti le modalità di individuazione della "zona di tutela assoluta" (avente raggio di 10 metri dal punto di captazione) e i vincoli/limitazione all'utilizzo della medesima (area adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio), per quanto riguarda l'individuazione della suddetta "Area IX" (v. Allegato 1) si chiede di verificare puntualmente con il gestore S.I.I., che legge la presente per conoscenza, le possibili interferenze tra le opere previste dal progetto in oggetto con la "zona di tutela assoluta" delle tre captazioni sopra citate e le infrastrutture a rete dell'acquedotto pubblico presenti.

Si ricorda inoltre che all'interno delle "zone di rispetto" delle suddette captazioni, attualmente definite con criterio geometrico di 200 metri dal punto di captazione, è vietato l'insediamento dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività indicate al comma 4 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006; tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006 alle aree ivi ricadenti. [..]

4) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale che evidenzia quanto segue:

[..] Ai fini della comprensione delle limitazioni e condizionamenti alla pianificazione contenuti nei piani di Bacino, si rimanda al documento allegato alla presente nota\* (tale allegato precisa anche i casi in cui, a causa della presenza di pericolosità geomorfologiche, gli strumenti urbanistici sono soggetti al parere dell'Autorità di Bacino ai sensi del PAI).

Si rende necessario, pertanto, che il proponente verifichi la conformità dello strumento urbanistico in esame con i perimetri delle aree di pericolosità idraulica e geomorfologica vigenti e con la relativa disciplina normativa, oltre che con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici, introducendo se necessario adeguati correttivi e modifiche.

(\*) Sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni dei suoli contenuti nei piani vigenti sul territorio toscano dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Gianni Nesi

## CONSIDERAZIONI

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo ☺; non significativo ☹; da approfondire ☹) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

<b>1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</b>	
- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	☺
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	☺
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	☺
- problemi ambientali relativi al piano o programma;	☺
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della protezione delle acque);	☹
<b>2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</b>	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	☺
- carattere cumulativo degli impatti;	☺
- natura transfrontaliera degli impatti;	☺
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	☺
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	☺
<b>Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:</b>	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	☺
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	☺
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	☺
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	☺



## CONCLUSIONI

Per quanto sopra si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce possa essere esclusa dal procedimento di VAS di cui all'art.23 e seguenti della LR 10/2010, nel rispetto della seguente raccomandazione:

a) Autorità Idrica Toscana (Ns. prot.n.15028 del 25/03/2024):

*[..] con la presente si informa che nell'area denominata "Area IX" (pag.72), censita catastalmente al foglio 2 – particella 43, risultano presenti le seguenti captazioni di acque sotterranee in gestione al Sistema Idrico integrato ( di seguito S.I.I.), destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse: "Pozzo 3 Bis Zona Sportiva" (Cod.PO00386), "Pozzo 4 Zona Sportiva" (Cod.PO00387) e "Pozzo Serravalle 2 Bis" (PO00860).*

*Richiamate in tal senso le disposizioni dettate dal comma 3 dell'art.94 del D. Lgs.152/2006, riguardanti le modalità di individuazione della "zona di tutela assoluta" (avente raggio di 10 metri dal punto di captazione) e i vincoli/limitazione all'utilizzo della medesima (area adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio), per quanto riguarda l'individuazione della suddetta "Area IX" (v. Allegato 1) si chiede di verificare puntualmente con il gestore S.I.I. [...], le possibili interferenze tra le opere previste dal progetto in oggetto con la "zona di tutela assoluta" delle tre captazioni sopra citate e le infrastrutture a rete dell'acquedotto pubblico presenti.*

*Si ricorda inoltre che all'interno delle "zone di rispetto" delle suddette captazioni, attualmente definite con criterio geometrico di 200 metri dal punto di captazione, è vietato l'insediamento dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività indicate al comma 4 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006; tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell'art.94 del D.Lgs.152/2006 alle aree ivi ricadenti. [..]*

Si fa presente infine che il contributo pervenuto da:

- ACQUE S.p.A. (Ns. prot.n.14319 del 20/03/2024),
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Ns.prot.n.15388 del 26/03/2024).

possa essere apprezzato come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione della variante in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile della  
P.O. Pianificazione Strategica  
(Autorità Competente V.A.S.)  
Arch. Davide Cardi